



**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2011
CONSOLIDATO**

GRUPPO CSP

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesco	BERTONI (*)
Vice Presidente	Maria Grazia	BERTONI (*)
Consiglieri	Giorgio	BARDINI
	Mario	BERTONI
	Umberto	LERCARI

Collegio Sindacale

Presidente	Marco	MONTESANO
Sindaci effettivi	Vanna	STRACCIARI
	Guido	TESCAROLI
Sindaci supplenti	Carlo	SCARDOVELLI
	Luca	GASPARINI

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo al 31 marzo 2011

La presente Relazione finanziaria al 31 marzo 2011 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

PREMESSE

Acquisizione di Well - I presenti risultati sono sensibilmente influenzati in termini positivi dall'inserimento nel perimetro di consolidamento del Gruppo Well, perfezionata alla fine del mese di ottobre 2010. Nei paragrafi che seguono, al fine di rendere più omogeneo il confronto con il 2010, analizzeremo anche l'andamento dei principali indicatori del primo trimestre 2011 ottenuti a parità di perimetro di consolidamento, ovvero senza il contributo di Well.

Stagionalità del business - Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno con conseguenti effetti sui risultati di ciascun trimestre.

In particolare, la fatturazione dei prodotti della stagione Primavera/Estate (che include anche la *beachwear*), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo. Il secondo trimestre, che precede l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, è caratterizzato da fatturati sensibilmente inferiori.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi tre mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

1. DATI DI SINTESI

1.1. Dati economico/patrimoniali

Riportiamo i dati di sintesi del primo trimestre 2011, confrontati con il pari periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto e in variazione percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato è stato pari a 39,3 milioni di Euro (25,7 milioni a parità di perimetro di consolidamento). Si confronta con 26,3 milioni di Euro. L'incremento è pari al 49,3% (-2,5% a parità di perimetro);
- il margine industriale è pari a 17,6 milioni di Euro (11 milioni a parità di perimetro). Si confronta con 11,4 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 43,4% al 44,8% (43,0% a parità di perimetro);
- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte e ammortamenti) è pari a 3,8 milioni di Euro (2,1 milioni a parità di perimetro). Si confronta con 1,7 milioni di Euro. L'incidenza percentuale passa dal 6,5% al 9,6% del fatturato (8,1% a parità di perimetro);
- l'EBIT (risultato operativo prima di oneri finanziari e imposte) è stato pari a 3 milioni di Euro (1,6 milioni a parità di perimetro). Si confronta con 1,3 milioni di Euro del primo trimestre 2010. L'incidenza sul fatturato passa dal 5,0% al 7,7% (6,1% a parità di perimetro);
- il risultato pre-tasse è pari a 2,7 milioni di Euro (1,2 milioni a parità di perimetro). Si confronta con 1,4 milioni di Euro nel 2010. L'incidenza sul fatturato è il 6,8%, contro il 5,3% del primo trimestre 2010 (4,7% a parità di perimetro);
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le tasse, è pari a 1,7 milioni di Euro (0,7 milioni a parità di perimetro). Si confronta con 1,1 milioni di Euro del primo trimestre 2010. L'incidenza percentuale passa dal 4,0% al 4,3% del fatturato (2,6% a parità di perimetro);
- l'indebitamento finanziario netto verso il sistema bancario è di 8,8 milioni di Euro e si confronta con una posizione finanziaria netta positiva per 0,5 milioni del primo trimestre dell'anno precedente, principalmente per effetto dell'acquisizione di Well;
- il patrimonio netto è passato da 56,1 del 31 marzo 2010 a 59,9 milioni di Euro.

1.2. Valutazione dei risultati

I risultati del primo trimestre sono stati ottenuti in un contesto di mercato con leggeri segnali di ripresa ed inoltre beneficiano del rilevante contributo della neo acquisita Well. Come sarà meglio illustrato in seguito, rispetto al corrispondente trimestre del 2010, gli stessi sono influenzati dalla diversa programmazione degli investimenti pubblicitari e dal parziale slittamento delle consegne, soprattutto di alcune collezioni di corsetteria e mare, nel mese di aprile. Va considerato inoltre che i presenti risultati, così come quelli dell'esercizio appena chiuso, risentono dell'effetto degli oneri finanziari legati all'acquisizione di Well, e dell'esaurirsi del beneficio fiscale connesso alle perdite pregresse nella Capogruppo.

Ciononostante i dati reddituali e di marginalità si mantengono su livelli soddisfacenti.

1.3. Andamento dei mercati di riferimento

Calzetteria

- Nell'anno terminante a marzo 2011 il mercato italiano ha mostrato i seguenti consumi (fonte Istituto Sita):
 - +2,1% in quantità
 - +3,2% in valore
 - +1,1% prezzo mediomentre il solo primo trimestre 2011 ha fatto rilevare i seguenti valori:
 - +1,3% in quantità
 - +3,8% in valore
 - +2,5% prezzo medio.

- In Francia i dati di consumo dell'anno terminante a marzo 2011, rispetto al corrispondente periodo del 2010, hanno registrato i seguenti valori (fonte Istituto Nielsen):
 - -5,4% % in quantità
 - +0,3% in valore
 - +6,0% prezzo mediomentre il solo primo trimestre 2011 ha fatto rilevare i seguenti valori:
 - -1,4% in quantità
 - +4,5% in valore
 - +6,2% prezzo medio.

Intimo donna

- Nell'anno terminante a marzo 2011 il mercato italiano, donna, ha mostrato i seguenti consumi (fonte Istituto Sita):
 - +0,5% in quantità
 - -0,4% in valore
 - -0,9% prezzo mediomentre il solo primo trimestre 2011 ha fatto rilevare i seguenti valori:
 - -0,6% in quantità
 - -0,4% in valore
 - +0,2% prezzo medio.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Dati sintetici di conto economico

Il prospetto di seguito evidenzia i risultati della gestione; si segnala che l'anno 2011 è comprensivo dei dati relativi alla società Well, il cui risultato netto ammonta a 1,0 milioni di Euro.

GRUPPO CSP

(in milioni di Euro)	Trimestre al 31 marzo 2011		Trimestre al 31 marzo 2010		Esercizio al 31 dicembre 2010	
	valore	%	valore	%	valore	%
Ricavi	39,27	100,0%	26,31	100,0%	106,42	100,0%
Costo del venduto	(21,67)	-55,2%	(14,89)	-56,6%	(58,38)	-54,9%
Margine Industriale	17,60	44,8%	11,42	43,4%	48,04	45,1%
Spese dirette di vendita	(3,11)	-7,9%	(2,64)	-10,0%	(9,96)	-9,3%
Margine commerciale lordo	14,49	36,9%	8,78	33,4%	38,08	35,8%
Spese commerciali e amministrative	(11,62)	-29,6%	(7,65)	-29,1%	(32,35)	-30,4%
Altri ricavi (spese) operativi	0,17	0,4%	0,19	0,7%	0,82	0,8%
Risultato operativo	3,04	7,7%	1,31	5,0%	6,55	6,2%
Altri proventi (oneri) non operativi	0,00	0,0%	0,00	0,0%	1,73	1,6%
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,35)	-0,9%	0,07	0,2%	(0,40)	-0,4%
Risultato prima delle imposte	2,69	6,8%	1,38	5,2%	7,88	7,4%
Imposte sul reddito	(0,99)	-2,5%	(0,32)	-1,2%	(1,95)	-1,8%
Utile netto del Gruppo	1,70	4,3%	1,06	4,0%	5,93	5,6%

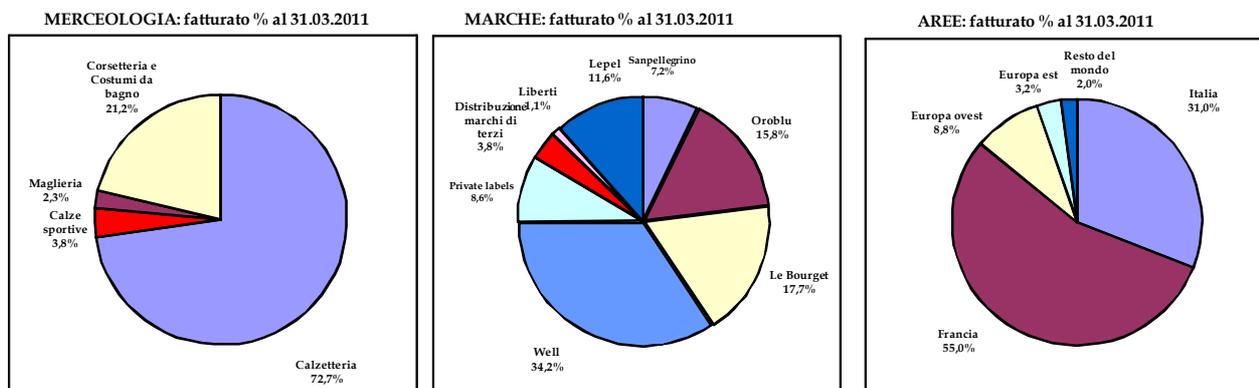
EBITDA	3,78	9,6%	1,71	6,5%	8,72	8,2%
--------	------	------	------	------	------	------

2.1.1. Ricavi netti – I ricavi netti del primo trimestre 2011 sono passati da 26,3 a 39,3 milioni di Euro con un incremento del 49,3% rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente. Qualora si escludessero per omogeneità i ricavi relativi alla società Well, i ricavi del trimestre risulterebbero pari a 25,7 milioni di Euro con un decremento del 2,5%.

La tabella che segue illustra la composizione dei ricavi di Well relativi al primo trimestre 2011:

Suddivisione dei ricavi di Well nel primo trimestre del 2011 (valori in milioni di Euro)			
Merceologia	Calzetteria	Corsetteria	Totale
	11,9	1,7	13,6
Marche	Well	Private labels	Totale
	13,4	0,2	13,6
Aree	Francia	Europa ovest	Totale
	13,4	0,2	13,6

Di seguito si riportano i grafici relativi a merceologia, marca e area geografica del primo trimestre 2011 comprensivi dei dati relativi a Well, senza i confronti con il corrispondente periodo del 2010:

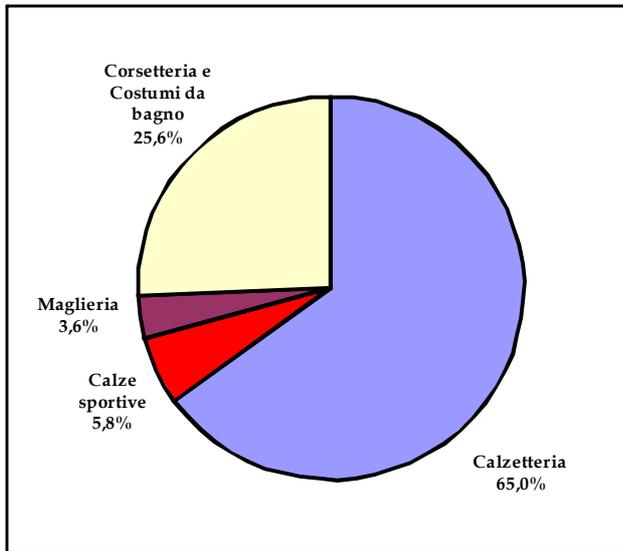


GRUPPO CSP

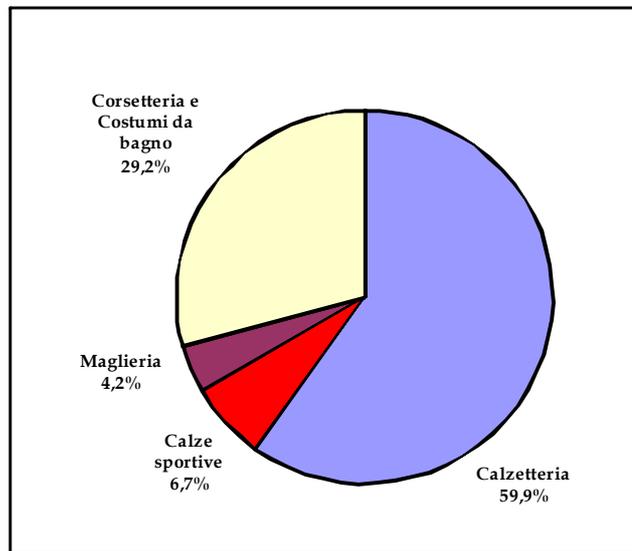
I commenti sui ricavi che seguono, onde permettere un confronto omogeneo con il passato esercizio, si riferiscono ai dati che non comprendono le vendite di Well (di cui sopra).

I seguenti grafici illustrano pertanto la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo trimestre 2011 confrontati con il primo trimestre 2010, a parità di perimetro di consolidamento

MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.03.2011



MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.03.2010



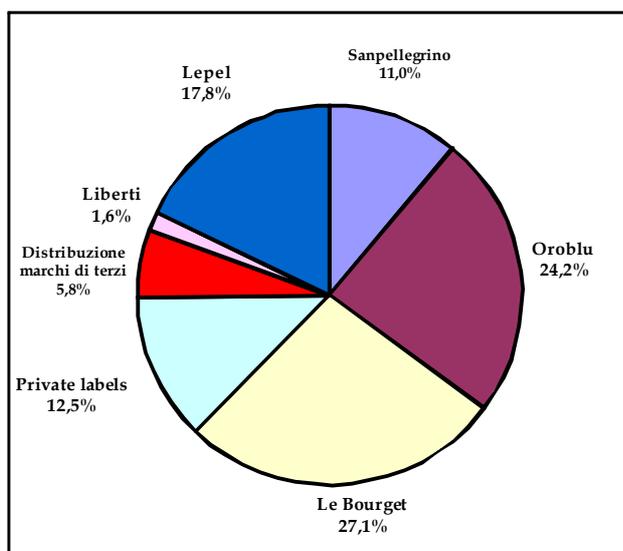
Nei primi tre mesi del 2011 il fatturato della calzetteria ha registrato un incremento di 0,9 milioni di Euro (+ 5,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 59,9% al 65,0%.

Le vendite di corsetteria, che comprendono anche i costumi da bagno, passano da 7,7 a 6,6 milioni di Euro con un decremento del 14,3%; tale riduzione è dovuta principalmente ad una diversa tempistica delle consegne dei costumi da bagno, che nel 2011 sono state effettuate in buona parte nel mese di aprile.

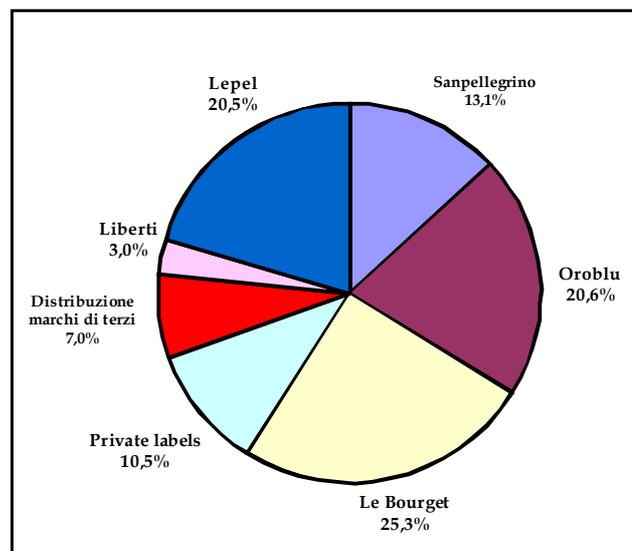
I prodotti di maglieria sono quelli che hanno registrato il calo più sensibile nel periodo in esame con un decremento del 17,7%, passando da 1,1 a 0,9 milioni di Euro.

Le vendite di calze sportive hanno evidenziato nel periodo in esame una flessione del 16,1%, passando da 1,8 a 1,5 milioni di Euro.

MARCHE: fatturato % al 31.03.2011



MARCHE: fatturato % al 31.03.2010



Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento altalenante per i diversi marchi del Gruppo.

Nel trimestre in esame Oroblù ha evidenziato risultati molto positivi in tutti i mercati, registrando un incremento di fatturato del 15,3% rispetto al primo trimestre del 2010.

GRUPPO CSP

Le Bourget, con un fatturato pari a 6,9 milioni di Euro, ha registrato un incremento del 4,3% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Lepel ha invece registrato una riduzione di fatturato del 15,4%, passato da 5,4 a 4,6 milioni di Euro. Tale scostamento è dovuto prevalentemente alle diverse tempistiche di consegna dei prodotti nei periodi in esame; nel 2010 si era concentrata nel primo trimestre la consegna della collezione "Belseno Vittoria" con il grosso delle spedizioni avvenuto in marzo, mentre nel 2011, le consegne dei prodotti sono slittate parzialmente in aprile.

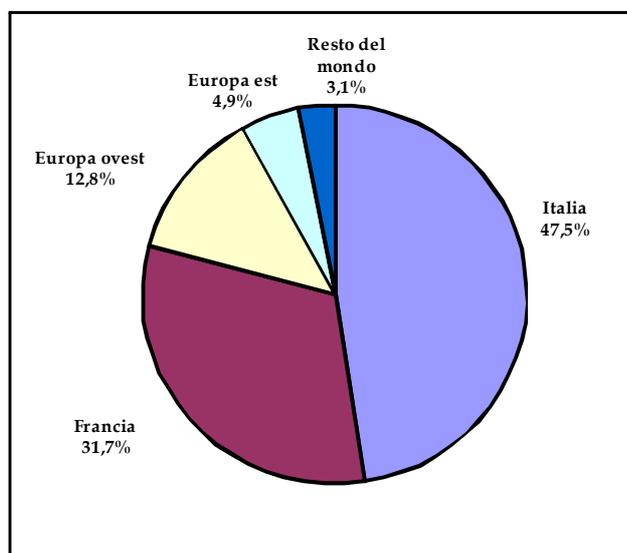
Anche Liberti ha avuto una dinamica di fatturato simile a Lepel; i ricavi del primo trimestre hanno registrato un calo del 47,1% rispetto allo stesso periodo del 2010, ma in aprile, con le consegne dei costumi da bagno il divario con l'anno precedente è stato praticamente colmato.

Il marchio Sanpellegrino ha chiuso il trimestre con un decremento del 18,1%, passando da 3,4 a 2,8 milioni di Euro di fatturato.

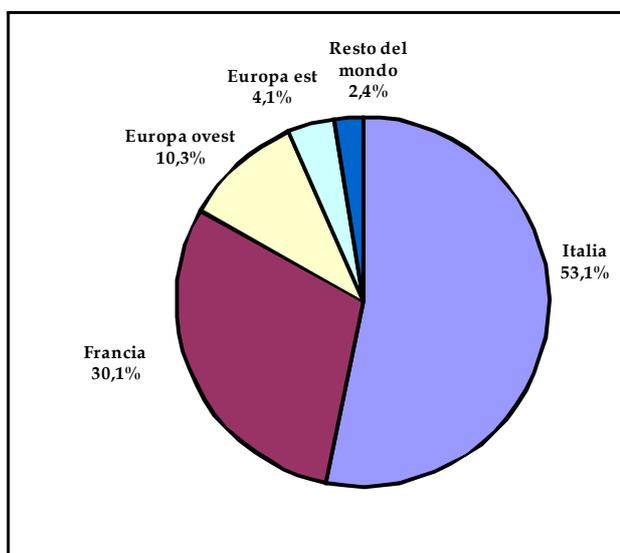
Le vendite delle marche private sono aumentate del 15,5%, passando da 2,7 a 3,2 milioni di Euro.

Il calo nelle vendite di prodotti a marchio di terzi è stato pari al 19,9%.

AREE: fatturato % al 31.03.2011



AREE: fatturato % al 31.03.2010



Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia si registra un decremento del 12,7% soprattutto per la cosetteria, come precedentemente commentato.

La Francia, con l'acquisizione di Well, diventa il primo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo; il confronto con il primo trimestre del 2010, a parità di perimetro di consolidamento (quindi considerando solo Le Bourget), evidenzia un incremento di fatturato del 3,3%.

Nell'Europa dell'ovest il fatturato registra un incremento del 20,7% passando da 2,7 a 3,3 milioni di Euro, mentre nell'Europa dell'est l'incremento è pari al 14,8%, con il fatturato che passa da 1,1 a 1,3 milioni di Euro.

Nel resto del mondo, si evidenzia un incremento del fatturato del 21,0%, passando da 0,6 a 0,8 milioni di Euro.

2.1.2. Margine industriale - L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è pari al 44,8% rispetto al 43,4% del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente (escludendo il risultato di Well, per omogeneità nel confronto, il margine risulta essere del 43,0%).

La lieve flessione del margine è dovuto in parte al diverso mix delle vendite ed in parte agli effetti del notevole rincaro delle materie prime e delle lavorazioni nei paesi di approvvigionamento del Far East già manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2010 e non ancora completamente ribaltati sui listini di vendita, azione comunque in atto e che proseguirà nei prossimi mesi.

2.1.3. Spese dirette di vendita - Le spese dirette di vendita sono passate da 2,6 a 3,1 milioni di Euro, mentre la loro incidenza sul fatturato netto passa dal 10,0% al 7,9% (senza Well le spese ammontano a 2,4 milioni di Euro con un'incidenza del 9,4%).

Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione dei costi provvigionali dovuti al diverso mix delle vendite, con l'incremento dei ricavi in canali ove l'incidenza delle provvigioni è minore.

GRUPPO CSP

2.1.4. Spese commerciali e amministrative – Tali spese sono pari a 11,6 milioni di Euro rispetto a 7,6 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (7,2 milioni di Euro senza considerare Well). Il decremento è dovuto principalmente ai minori investimenti promo-pubblicitari sostenuti nel primo trimestre del 2011 (0,6 milioni di Euro) dovuti ad una diversa tempistica delle campagne pubblicitarie; alla fine dell'esercizio l'incidenza di tali investimenti è comunque prevista in linea con quella degli ultimi anni.

2.1.5. Risultato Operativo – Il risultato operativo al 31 marzo 2011 è pari a 3,0 milioni di Euro, rispetto a 1,3 milioni di Euro del primo trimestre 2010 (1,6 milioni di Euro escludendo Well). Tale risultato è dovuto principalmente alla riduzione in valore del margine industriale controbilanciato dalla riduzione degli investimenti pubblicitari.

2.1.6. Proventi (oneri) finanziari netti – Il risultato della gestione finanziaria è passato da un provento di 0,1 milioni di Euro ad un onere di 0,4 milioni di Euro, dovuto sia al maggiore indebitamento finanziario medio che alle differenze cambio che risultano passive nel 2011 (0,1 milioni di Euro) mentre erano attive nel primo trimestre 2010 (0,2 milioni di Euro).

2.1.7. Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito passano da 0,3 a 1,0 milioni di Euro (0,5 milioni escludendo Well). L'incremento è dovuto prevalentemente all'IRES della Capogruppo; si ricorda che nel primo trimestre del 2010 tale imposta non era dovuta in quanto la Società beneficiava ancora delle perdite fiscali pregresse.

2.1.8. EBITDA – L'EBITDA (risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) è pari a 3,8 milioni di Euro (2,1 milioni di Euro escludendo Well), rispetto a 1,7 milioni di Euro del primo trimestre 2010, con un incidenza sui ricavi passata dal 6,5% al 9,6% (8,1% senza Well).

2.2. Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 dicembre 2010
Attività operative a breve	67,79	56,77	71,85
Passività operative a breve	(33,51)	(26,72)	(39,86)
Capitale circolante operativo netto	34,28	30,05	31,99
Partecipazioni	0,01	0,01	0,01
Altre attività non correnti	7,89	3,36	8,38
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	38,07	31,18	38,59
CAPITALE INVESTITO	80,25	64,60	78,97
Altre passività a medio e lungo termine	(11,59)	(9,00)	(11,63)
CAPITALE INVESTITO NETTO	68,66	55,60	67,34
Posizione finanziaria netta	8,78	(0,55)	7,95
Patrimonio netto	59,88	56,15	59,39
TOTALE	68,66	55,60	67,34

A differenza del conto economico precedentemente illustrato, nei successivi commenti non sono presenti i confronti dei dati patrimoniali senza Well in quanto ritenuti poco significativi.

2.2.1. Capitale circolante - Il capitale circolante operativo netto al 31 marzo 2011, pari a 34,3 milioni di Euro, è aumentato di 4,2 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2010. L'incremento è dovuto principalmente alla scelta strategica di incrementare le scorte di magazzino per limitare il rischio di carenza di alcune materie

GRUPPO CSP

prime, che negli ultimi mesi hanno evidenziato difficoltà di approvvigionamento e subito notevoli rincari di prezzo.

2.2.2. Capitale investito - Il capitale investito passa da 64,6 a 80,2 milioni di Euro, in seguito sia all'acquisizione di Well che alla sopra menzionata variazione del capitale circolante.

2.2.3. Posizione finanziaria netta - L'indebitamento finanziario netto, come illustrato nella tabella seguente, è aumentato di 9,3 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2010. L'aumento significativo dei finanziamenti a medio-lungo termine è dovuto ai mutui stipulati nella seconda parte del 2010, correlati all'acquisizione di Well, per un valore complessivo di 16 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 dicembre 2010
Debiti verso banche a breve	0,02	0,01	0,02
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	3,04	0,47	3,04
Cassa e banche attive	(17,27)	(11,52)	(18,51)
Posizione finanziaria netta a breve	(14,21)	(11,04)	(15,46)
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	22,99	10,49	23,41
Posizione finanziaria netta	8,78	(0,55)	7,95

3. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

3.1. Capogruppo

La Capogruppo, che comprende i marchi Sanpellegrino, Oroblù, Lepel e Liberti e realizza anche un fatturato intercompany, ha conseguito un fatturato di 20,4 milioni di Euro, in linea con quello del primo trimestre 2010.

Il fatturato al netto delle vendite intercompany è diminuito da 18,0 a 16,9 milioni di Euro, con un decremento del 6,1%.

La Capogruppo ha realizzato un utile, prima delle tasse, di 1,0 milioni di Euro. Tale risultato si confronta con un utile di 0,8 milioni di Euro del primo trimestre 2010.

3.2. Le Bourget

La controllata francese ha registrato un fatturato di 8,7 milioni di Euro. Si confronta con 8,2 milioni del primo trimestre 2010. L'incremento è pari al 5,5%.

L'utile prima delle tasse del primo trimestre 2011 è stato pari a 0,3 milioni di Euro, contro i 0,2 milioni del primo trimestre 2010.

3.3. Well

La controllata francese, di recente acquisizione, ha registrato un fatturato di 13,6 milioni di Euro, in incremento del 3,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, ed evidenzia un utile prima delle tasse pari a 1,4 milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto al 2010.

Poiché l'acquisizione di Well è stata effettuata nel mese di ottobre 2010, non sono disponibili dati di confronto omogenei con il corrispondente trimestre dell'esercizio precedente in quanto i resoconti dei periodi intermedi per tale società sono stati redatti secondo i principi contabili francesi e non secondo le norme IAS/IFRS

3.4. Oroblù USA

La società statunitense ha realizzato nel primo trimestre 2011 un fatturato di 126 mila Euro rispetto a 115 mila Euro del corrispondente periodo del 2010; l'utile prima delle imposte passa da 25 a 15 mila Euro.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Come previsto dal combinato disposto dell'art. 6 e 7 dell'apposita procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2010, tutte le operazioni con le società controllate sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

4.2. Rischi e incertezze

Un'articolata disamina dei rischi aziendali è presente nella documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 pertanto la presente relazione deve essere letta insieme all'informativa fornita nel bilancio annuale, che include, tra le altre cose, un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria. Riteniamo comunque che, oltre a quanto citato nei documenti sopra richiamati, si debba prendere in considerazione il fatto che l'attuale incertezza sulla domanda di mercato possa portare a risultati che, nonostante i correttivi attuati, differiscano anche in modo sostanziale da quelli auspicati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acutizzarsi della debolezza e la contrazione dei mercati di riferimento, ulteriori shock finanziari e valutari e, in particolare, il trend di incremento dei costi delle materie prime e i costi delle lavorazioni in outsourcing.

4.3. Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 31 marzo 2011 è pari a n. 174.582 azioni per un controvalore di 124.908 Euro.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatturato realizzato nel mese di aprile ha consentito di recuperare il leggero decremento registrato nel primo trimestre, a parità di perimetro, dovuto principalmente allo slittamento delle consegne di alcune collezioni di corsetteria e mare.

Occorre tuttavia segnalare che a partire dall'ultima settimana di marzo si sono registrate temperature superiori alle medie stagionali in alcuni paesi europei, che hanno inciso negativamente sulla rotazione dei prodotti nei punti vendita che probabilmente condizioneranno i riassortimenti dei mesi successivi.

L'attenzione del Gruppo è concentrata sull'integrazione della neo acquisita Well e sull'attento monitoraggio dell'evoluzione dei costi delle materie prime che, anche se nelle ultime settimane ha fatto registrare un'inversione di tendenza, metterà sotto pressione la marginalità aziendale, unitamente ai maggiori oneri finanziari connessi al finanziamento della recente acquisizione.

Il Gruppo ha comunque già dalla fine del 2010 identificato idonee azioni volte a contenere l'effetto di tali aumenti sul risultato aziendale e al contempo è intenzionato a proseguire l'impegno verso l'innovazione di prodotto e la promozione e comunicazione tesa a valorizzare i marchi propri.

Ceresara, 13 maggio 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bertoni

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e non essere quindi comparabili.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 dicembre 2010
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
- Avviamento	11.416	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	5.395	2.389	5.505
Attività materiali:			
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	21.257	17.371	21.672
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	45	46	47
Attività per imposte anticipate	7.844	3.312	8.331
Totale attività non correnti	45.965	34.542	46.979
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	37.219	24.180	38.226
Crediti commerciali	29.025	30.846	31.620
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	1.550	1.741	2.008
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17.266	11.519	18.513
Totale attività correnti	85.060	68.286	90.367
TOTALE ATTIVITA'	131.025	102.828	137.346

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2011	31 marzo 2010	31 dicembre 2010
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sottoscritto e versato	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	40.255	37.163	35.537
- Riserve di rivalutazione	758	758	758
- Risultato del periodo	1.698	1.058	5.930
meno: Azioni proprie	(125)	(125)	(125)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.881	56.149	59.395
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche oltre 12 mesi	22.992	10.483	23.410
TFR e altri fondi relativi al personale	5.357	4.511	5.345
Fondi per rischi e oneri	2.524	1.842	2.459
Fondo imposte differite	3.705	2.225	3.822
Totale passività non correnti	34.578	19.061	35.036
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.057	482	3.058
Debiti commerciali	21.664	20.836	29.641
Debiti vari e altre passività	10.813	5.920	9.685
Debiti per imposte correnti	1.032	380	531
Totale passività correnti	36.566	27.618	42.915
TOTALE PASSIVITA'	71.144	46.679	77.951
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	131.025	102.828	137.346

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Trimestre al 31 marzo 2011		Trimestre al 31 marzo 2010		Esercizio al 31 dicembre 2010	
Ricavi	39.268	100,0%	26.307	100,0%	106.417	100,0%
Costo del venduto	(21.672)	-55,2%	(14.889)	-56,6%	(58.383)	-54,9%
Margine Industriale	17.596	44,8%	11.418	43,4%	48.034	45,1%
Spese dirette di vendita	(3.106)	-7,9%	(2.643)	-10,0%	(9.958)	-9,3%
Margine commerciale lordo	14.490	36,9%	8.775	33,4%	38.076	35,8%
Altri ricavi (spese) operativi	167	0,4%	187	0,7%	893	0,8%
Spese commerciali e amministrative	(11.620)	-29,6%	(7.653)	-29,1%	(32.346)	-30,4%
Risultato operativo (EBIT)	3.037	7,7%	1.309	5,0%	6.551	6,2%
Altri proventi (oneri) finanziari	(349)	-0,8%	73	0,2%	(404)	-0,4%
Risultato prima delle imposte	2.688	6,8%	1.382	5,2%	7.875	7,4%
Imposte sul reddito	(990)	-2,5%	(324)	-1,2%	(1.945)	-1,8%
Utile netto del Gruppo	1.698	4,3%	1.058	4,0%	5.930	5,6%

Risultato per azione - base	Euro	0,051	0,032	0,178
------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	0,051	0,032	0,178
---------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------